



Nel solo 2023, infatti, **oltre 5000 persone**, tra cacciatori e simpatizzanti, uniti dal profondo legame con il proprio territorio e la natura hanno partecipato alle iniziative tenutesi in più di **130 comunità locali**, portando alla raccolta e allo smaltimento di circa **40 tonnellate di rifiuti** depositati illegalmente nei boschie nelle aree naturali di tutta la penisola.

Chiunque potrà dare il proprio contributo e diventare un custode della Biodiversità.

Per raccontare la tua iniziativa dei Paladini del Territorio, scrivi a paladini@fondazioneuna.org oppure chiama lo **06.54210529** indicando la sede venatoria di appartenenza e l'area interessata.



Fondazione UNA ETS

Nata nel 2015, la Fondazione Uomo Natura e conta fra i suoi soci fondatori le principali associazioni venatorie riconosciute in Italia (Federcaccia, Enalcaccia e Arcicaccia), il CNCN - Comitato Nazionale Caccia e Natura - e l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. La Fondazione promuove il confronto fra soggetti diversi che condividono obiettivi comuni finalizzati alla tutela della biodiversità, alla promozione di un modello di caccia sostenibile e alla lotta al bracconaggio. Dal 2020 Fondazione UNA fa parte dell'IUCN, l'Unione Mondiale per la Conservazione della Natura e dal 2022 anche della Mountain Partnership della FAO.





Diventa anche tu un **Paladino del Territorio**

La salute dei nostri territori continua ad essere a rischio: il deposito illegale di rifiuti nei boschi e nelle zone rurali, la scarsa manutenzione dei sentieri e delle zone ad alta probabilità di incendio sono alcune delle principali cause di sofferenza per gli ecosistemi che caratterizzano il nostro paese.

È per questo che, dal 2020, Fondazione UNA organizza l'Operazione Paladini del Territorio, un insieme di azioni volte al recupero delle zone naturali colpite dall'incuria e dall'abbandono illegale di rifiuti.



Con Operazione Paladini del Territorio, le sezioni locali del mondo venatorio e i singoli cacciatori hanno l'occasione di dimostrare il loro impegno concreto per la tutela e conservazione del territorio, diventando veri e propri custodi degli equilibri faunistici, naturali e della biodiversità.